



Allegato A

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA
CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO
FLUVIALE DEL FIUME BISENZIO NEL COMUNE DI PRATO (PO)**

Prat.n. 3969 – Prat. SIDIT n.1610/2022

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale:

- visto il decreto dirigenziale che approva il presente avviso e di cui lo stesso è parte integrante e sostanziale;
- agli atti sono presenti richieste di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio fluviale del Fiume Bisenzio nel Comune di Prato (PO), individuata nel foglio 38 nel tratto antistante la particella n. 428 del foglio 37 per una superficie di circa m² 66,88 ad uso commerciale per manufatto con tettoia e circa 60,12 m² per area esterna per sedie e tavolini (vedi cartografia seguente) ;
- la domanda di concessione è stata presentata dal tecnico Geom. Andrea Cianchi per conto della Società Il Chiosco di Sanesi Gabriele S.r.l.;
- che i terreni sopra identificati appartenenti al Demanio Idrico del Fiume Bisenzio sono attualmente in concessione alla società sopra citata;
- l'istanza presentata ricade nel procedimento previsto all'art. 11, comma 1 lettera b) del DPGR 60/R/2016;
- Uso richiesto: bar con somministrazione di alimenti e bevande;

VISTI

- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

DATO ATTO che le procedure per l'assegnazione delle aree del Demanio Idrico su istanza di parte sono regolate dall'art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la domanda di concessione presentata dalla Società Il Chiosco di Sanesi Gabriele S.r.l. C.F. 02236790974- con sede legale in Prato, delle aree demaniali del Fiume Bisenzio nel Comune di Prato (PO), individuate nel foglio 38, nel tratto antistante la particella n. 428 del foglio 37, per una superficie di circa m² 66,88 ad uso commerciale per manufatto con tettoia e circa 60,12 m² per area esterna per sedie e tavolini ;



RITENUTO di procedere con avviso esplorativo finalizzato ad evidenziare una pluralità di interessi preventivamente al rilascio della concessione, verificata l'ammissibilità della domanda;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente obblighi e condizioni come da schema allegato C;

RITENUTO di emettere il presente avviso al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DESCRIZIONE DEL BENE:

- Area del demanio idrico di pertinenza del Fiume Bisenzio nel tratto identificato nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 e s.m.i. col codice MV 63529 in corrispondenza della rotonda collocata tra Via J.L.Protche e Viale G.Galilei nel comune di Prato;

- Identificativi catastali : Comune di Prato (PO) foglio n. 38- tratto antistante la particella n. 428 del foglio 37.

- Uso consentito: attività commerciale di Bar con somministrazione di alimenti e bevande;

- Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni.

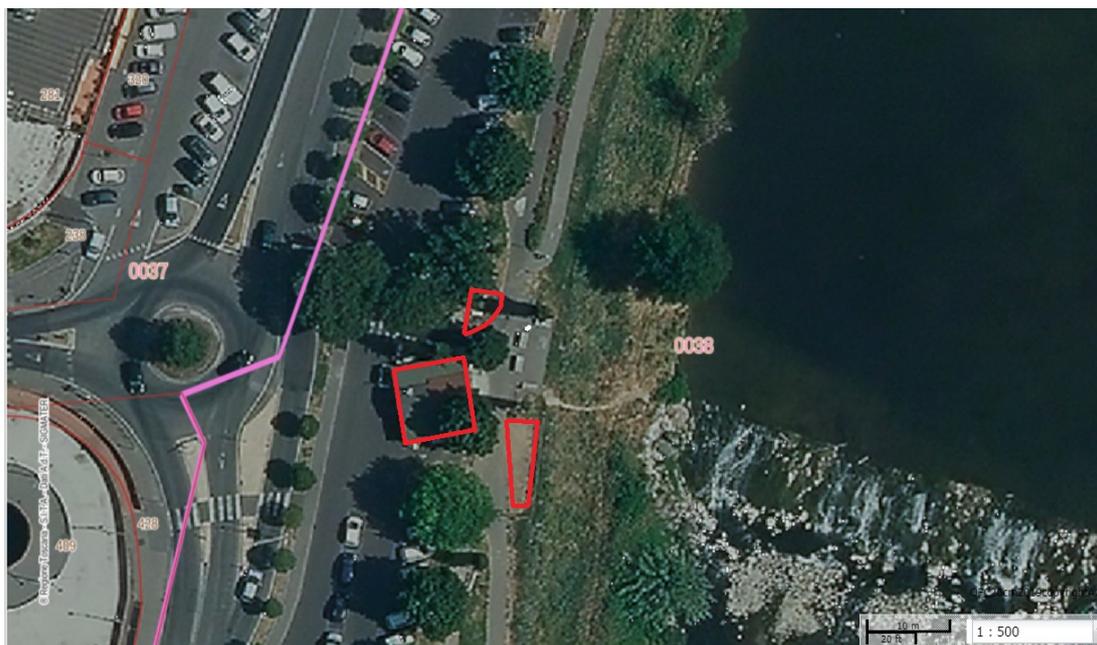
- Durata del rapporto concessorio: 9 anni;

- Canone posto a base di gara: euro 1471,73

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/ 2017 s.m.i. 7, nell'importo di euro 1471,73 per uso commerciale.

- Deposito cauzionale: 2 annualità dell'importo del canone annuo come proposto in sede di offerta. E'dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;

- Garanzia, se necessaria, mediante polizza fideiussoria che verrà richiesta dalla Regione a copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi e solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Centrale, le istanze in bollo e la relativa documentazione tecnica nonché ogni altra forma di comunicazione obbligatoria prevista dal Regolamento, all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta", mentre i plichi contenenti l'offerta economica dovranno pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Centrale – Via B.Cairoli, 25 – 59100 – Prato" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. I plichi dovranno essere sigillati e recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione.

Il termine sopra indicato è perentorio.

All'istanza inviata per modalità telematica dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'allegato B al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati all'art. 18 indicati dal regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 e sm.i.

L'Amministrazione attiverà la selezione sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti all'art. 19 del Regolamento:



- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della L. 203/1982;
- e) domanda finalizzate all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei parametri di seguito indicati:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (max 30 punti);
2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale (max 15 punti);
3. canone concessorio maggiormente remunerativo (max 55 punti).

La concessione sarà rilasciata al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più alto.

Il soggetto risultato vincitore dovrà provvedere al versamento del primo canone annuo, unitamente all'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a 100 €, anticipatamente alla data del decreto di concessione.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Il termine della chiusura del procedimento ai sensi dell'art 17 del DPGR n. 60/R del 12/8/2016 e s.m.i. è di 120 gg a decorre dal termine per la presentazione delle domande

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Reg.UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali, raccolti al fine di adempiere l'istruttoria delle domande di concessione ai sensi della L.R. n. 80/2015, R.D. 523/1904 e T.U. 1775/1933, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto



richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Genio Civile Valdarno Centrale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. I soggetti interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Centrale Ing. Fabio Martelli

FORO COMPETENTE: Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI: Per informazioni è possibile rivolgersi al Geom. Riccardo Berni anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Valdarno Centrale Via B.Cairolì, 25 - Prato - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 0554387932.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Prato (PO) e sui relativi siti web.

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli